



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 02/03/2015

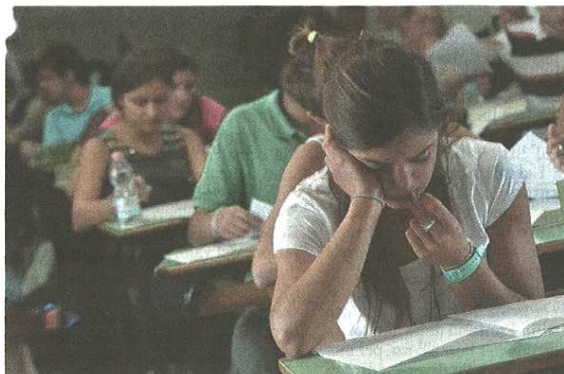
Articoli pubblicati dal 28/02/2015 al 02/03/2015

PRONTI PER LA MATURITÀ: TORNA "NON SOLO TESINE"

Pronti per la maturità: torna "Non solo tesine"

Due appuntamenti per prepararsi alla maturità. "Non solo tesine" è un laboratorio per studenti che si preparano all'esame, e sono organizzati alla biblioteca civica, in Sala Morselli, martedì 3 marzo e martedì 10 marzo dalle ore 15 alle 18. Sotto la guida della dottoressa **Laura Ballestra** dell'Università Carlo Cattaneo LIUC gli studenti impareranno a condurre ricerche e progetti per la maturità (tesine), analizzare gli argomenti, definire i punti focali e trovare i documenti più pertinenti e utili.

In pratica, il corso di *information literacy* è finalizzato a insegnare agli studenti degli istituti scolastici varesini a muoversi in modo indipendente nello svolgere con sicurezza l'indagine documentale, necessaria per lo sviluppo di un progetto di ricerca o di un tesina. Nelle tre edizioni precedenti l'iniziativa ha riscosso notevole successo e si sono raccolte ben 162 iscrizioni. Lusinghiero risultato è stato il riconoscimento del lavoro di un'allieva del Liceo Classico Cairoli di Varese, che aveva partecipato all'edizione del 2013: la ragazza si è infatti classificata al terzo posto ed è stata premiata dal Cared - Centro d'Ateneo per la didattica della LIUC. L'iscrizione al laboratorio è gratuita ma chi vuole partecipare deve prenotarsi telefonando al numero 0332 255274 oppure inviando una email all'indirizzo di posta elettronica "biblioteca@comune.varese.it".



Il 3 e 10 marzo laboratorio in biblioteca per gli studenti vicini alla maturità

pubblicato il 28/02/2015 a pag. 16; autore: non indicato

VISITA OCULISTICA. SÌ, MA NEL 2017

Lunga attesa alla Mater Domini: "Proposta ridicola". La replica: dobbiamo rispettare alcuni vincoli

Visita oculistica. Sì, ma nel 2017

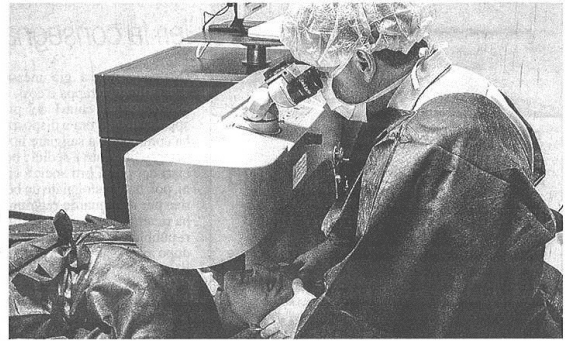
Lunga attesa alla Mater Domini: «Proposta ridicola». La replica: dobbiamo rispettare alcuni vincoli

CASTELLANZA – «Pronto, vorrei prenotare una visita oculistica per mia madre». «Certo signora, la prima data disponibile è nel 2017».

Spiazzante la risposta che la settimana scorsa è stata data a una quarantenne residente a Canegrate dal centro prenotazioni della Mater Domini di Castellanza. Per una visita di controllo il reparto di Oculistica della struttura ospedaliera è talmente richiesto che per i prossimi due anni non ci sono date disponibili.

«Non ho ancora avuto il coraggio di chiamare da un'altra parte – ha affermato la signora di Canegrate, ancora sotto choc per la risposta ricevuta – Ho atteso inutilmente al telefono con il call center della struttura per una buona mezz'ora per poi sentirmi dire che mia madre potrà essere visitata solo fra due anni. Pensavo fosse uno scherzo. E' ovvio che non possiamo aspettare così tanto, non ho confermato la prenotazione».

Armarci di pazienza in casi come questi non basta. Una prestazione medica ha dei tempi da rispettare che sono dettati principalmente da esigenze cliniche e, se in alcuni casi è vero che l'urgenza non c'è, ciò non significa che il controllo medico non debba essere effettuato entro un certo limite di tempo. «Avevo ri-



I tempi di attesa per una visita oculistica sono troppo lunghi: si parla di due anni (foto Archivio)

fiutato la prenotazione a luglio in un'altra struttura sperando di trovare qualcosa prima – ha continuato la donna –. La prospettiva d'attesa a cui sono stata messa di fronte mi è sembrata veramente ridicola». Che i tempi di attesa per le prestazioni mediche lombarde non siano fra i più brevi è ormai un dato di fatto confermato dagli stessi numeri forniti mensilmente dall'Asl e, in questo caso, anche dalla stessa Humanitas Mater Domini. «Le leggi nazionali e regionali da alcuni anni pongono limiti quantitativi in merito alla possibilità degli ospedali convenzionati di effettuare visite ed esami nell'ambito del sistema sa-

nitario nazionale durante l'anno – ha spiegato la direzione sanitaria della struttura ospedaliera di Castellanza –. Questa situazione può creare attese più lunghe per alcuni esami e tipologie di visite, come nel caso specifico dell'area oculistica. La crescente richiesta all'interno di un contesto sanitario sempre più complesso, inoltre, non ci permette di soddisfare tempestivamente tutti i pazienti. A fronte di un numero sempre crescente di pazienti che si rivolgono al nostro Ospedale, nel rispetto della normativa, Humanitas Mater Domini fa quanto possibile per consentire l'accesso ai servizi, favorendo la continuità delle

cure e dando priorità alle urgenze valutate dai clinici». Nulla di eccezionale, a quanto pare. Quello dei lunghi tempi di attesa è un problema che si pone da anni e che nell'ultimo periodo non poteva che essere aggravato, arrivando a simili paradossi, dai tetti sempre più stringenti imposti agli ospedali.

Senza fondi e permessi, le strutture ospedaliere non sono in grado di aumentare il numero di prestazioni e soddisfare così le lunghe, lunghissime code di pazienti, mentre le università continuano a sfornare nuovi medici che fanno sempre più fatica a trovare posti di lavoro.

Sofia Rossi

pubblicato il 28/02/2015 a pag. 32; autore: Sofia Rossi

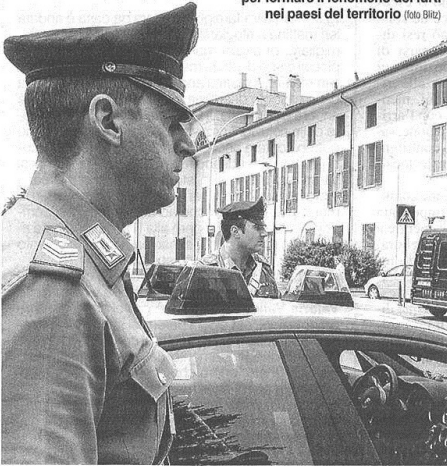
Cronaca

APPELLO DEI SINDACI AL PREFETTO. "PIÙ SICUREZZA IN TUTTA LA VALLE"

I ripetuti furti nelle abitazioni preoccupano le amministrazioni comunali. Si chiedono più pattugliamenti in zona, si punta sui controlli di vicinato



Dai Comuni della Valle Olona un appello alle forze dell'ordine per fermare il fenomeno dei furti nei paesi del territorio (foto BRIZ)



Appello dei sindaci al prefetto «Più sicurezza in tutta la Valle»

I ripetuti furti nelle abitazioni preoccupano le amministrazioni comunali. Si chiedono più pattugliamenti in zona, si punta sui controlli di vicinato

CASTELLANZA - Sindaci della Valle Olona uniti per chiedere più interventi sulla sicurezza al prefetto di Varese **Giorgio Zanzi**. Hanno deciso di operare in sinergia le amministrazioni della zona, per affrontare il problema più spinoso che coinvolge tutti: i ripetuti furti commessi nelle abitazioni, ma anche altri episodi di microcriminalità che hanno subito un'impennata nell'ultimo anno.

Va detto che questa, almeno, è la percezione di cittadini e amministratori, «perché dati statistici in nostro possesso che lo dimostrano non ce ne sono ancora», ha dichiarato a *Prealpina* qualche giorno fa l'assessore alla Sicurezza di Castellanza **Ferruccio Ferro**. Un dato di fatto che vale anche per gli altri comuni. Tuttavia i sindaci, ricevendo continue lamentele, hanno deciso di prendere in mano la situazione: scriveranno al prefetto chiedendogli di organizzare un incontro con le forze di polizia per potenziare - magari istituendo un coordinamento - i controlli del territorio a scopo preventivo.

SINERGIA - Ad annunciare la novità alla stampa, ieri mattina a Palazzo Brambilla, è stato il sindaco di Castellanza **Fabrizio Farisoglio**, che

ha subito puntato l'indice contro il Partito Democratico: «Un tempo il suo cavallo di battaglia erano gli sfratti e, adesso, a quindici mesi di distanza dalla campagna elettorale, non perde tempo per cavalcare anche i timori e le preoccupazioni della gente per l'aumento dei furti.

Noi insensibili e rassegnati a non fare nulla su questo fronte? Questa affermazione del segretario **Alberto Dell'Acqua** è talmente ridicola che non dovrebbe nemmeno essere commentata. Infatti mi ri-

fiuto di farlo».

Farisoglio annuncia che ci sono stati contatti coi suoi colleghi della Valle per incrementare i pattugliamenti: «Sappiamo che le forze dell'ordine non sono messe bene a livello di organico - precisa - ma vista l'emergenza riteniamo sia il caso di avere un confronto col prefetto per fargli presente la situazione e chiedere un coordinamento con le autorità di polizia per potenziare il controllo del territorio. Del resto non è cosa che compete ai vigili e noi

sindaci abbiamo poteri limitati visto che è stato cassato l'ex decreto Maroni che ci attribuiva la facoltà di ordinanze urgenti in materia di sicurezza».

PROPOSTE - Nei programmi dell'amministrazione castellanese c'è anche di estendere il controllo di vicinato, «pur con tutti i limiti che questa iniziativa può avere - tiene a dire Farisoglio, lasciando intendere di non esserne granché convinto - Certo è che, se non altro, questa forma di collaborazione dei cittadini con le forze dell'ordine può stimolare un maggiore senso di responsabilità da parte di tutti». Il sindaco non crede molto nemmeno nelle convenzioni di polizia locale fra più comuni: «Che senso avrebbe un'intesa del genere per Castellanza, che avendo più agenti li dovrebbe mettere a disposizione di altri paesi?», domanda. Alla fine, però, un sassolino dalla scappa vuole proprio toglierselo: «Il Pd propone di far arrivare l'esercito come a Legnano? Ma per favore... siamo seri. A Legnano era stata piazzata una camionetta dell'esercito in stazione, dopo un mese giustamente destinata ad altri incarichi...».

Stefano Di Maria

pubblicato il 28/02/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Rame sottratto

ALL'EX-ENEL IL COMUNE HA LE MANI LEGATE

RAME SOTTRATTO

All'ex-Enel il Comune ha le mani legate

CASTELLANZA – (s.d.m.) Il Partito Democratico, alla luce dei frequenti furti di rame e delle occupazioni abusive nell'ex centrale Enel, ha contestato alla giunta di non fare nulla per risolvere definitivamente il problema. Ma il sindaco **Fabrizio Farisoglio** rende noto che «sono anni che facciamo pressioni sulla proprietà affinché intervenga. Non essendo uno stabile comunale, non abbiamo voce in capitolo se il privato non sporge denuncia per effrazione o ingressi non autorizzati». Ciò non toglie che diversi sgomberi siano stati comunque eseguiti da polizia locale e carabinieri. «Di certo - puntualizza il primo cittadino - all'ex Enel come in altri edifici, non possiamo posizionare in pianta stabile i nostri agenti». Semmai si attende che la proprietà intervenga con un piano di recupero: su questo fronte sta lavorando l'assessore all'urbanistica **Maurizio Frigoli**, ma per adesso non ci sono novità concrete.

pubblicato il 28/02/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

In breve

NOTE DI MORRICONE

IN BREVE

NOTE DI MORRICONE

CASTELLANZA - Domani alle 16.30 a Villa Pomi la Scuola di Musica Città di Castellanza inaugurerà il ciclo "I Concerti del Ventennale". Il primo renderà omaggio a un grande maestro della musica italiana: Ennio Morricone, interpretato dagli Amici di Sante Palumbo.

pubblicato il 28/02/2015 a pag. 33; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

In breve

EDUCARE AL GUSTO

IN BREVE

EDUCARE AL GUSTO

CASTELLANZA - Domani quattro classi dell'Istituto comprensivo Da Vinci parteciperanno al "Progetto di Educazione al Gusto" proposto dal Comune con la Società Castellanza Servizi Patrimonio e con la ditta di ristorazione Compass Group Italia: uno spettacolo di animazione teatrale intitolato "Il cuoco Gustavo e la filiera lunga e corta", della Compagnia Giranimando di Torino. Alle 10 alle elementari De Amicis; 11.30 alle Manzoni.

pubblicato il 01/03/2015 a pag. 28; autore: non indicato

Cronaca

Parco Altomilanese

FURTO NOTTURNO, VIA LE CANALINE DI RAME ALLA BAITINA

PARCO ALTOMILANESE

Furto notturno, via le canaline di rame alla Baitina

CASTELLANZA – (s.d.m.) I ladri di rame hanno colpito anche al Parco Altomilanese, prendendo di mira la Baitina (nella foto *Blitz*). A scoprire il furto e i danni provocati è stato uno dei dipendenti dell'ente gestore, che ieri mattina si trovava nell'area verde per opere di pulizia. «I ladri dovevano essere bene organizzati con scala e strumenti da scasso – spiega **Flavio Castiglioni**, che gestisce il chiosco – Hanno agito di notte, riuscendo a colpire indisturbati». Raggiunto il tetto a tre metri di altezza, hanno smontato pezzo per pezzo i 150 metri di canaline per lo scarico delle acque pluviali, che si trovano lungo il pe-

rimetro: dev'no avere lavorato a lungo, perché dev'essere stato molto impegnativo. Castiglioni è amareggiato: «Tempo fa avevano rubato le tubature, sostituite con altre in plastica – ricorda – Per evitare altri danni ci conviene mettere anche questa volta canaline plastiche». **Angelo Soragni**, medico castellanese di fresca nomina alla presidenza del Parco Altomilanese, allarga le braccia: «Spiace che i ladri di rame abbiano preso di mira anche la nostra baitina – commenta – Ormai siamo in balia di delinquenti che non hanno rispetto per nessuno e tanto meno per i beni pubblici, che appartengono a tutta la colletti-

vità. Basti pensare che un anno fa avevano rubato rame persino al cimitero di Castellanza». Estendendo il problema, Soragni si dice preoccupato dall'escalation di furti che sta tartassando la Valle Olona: «Il nostro parco è stato aggredito così come l'intero territorio. Siamo al punto che le persone non si sentono più tranquille nemmeno a casa propria, barricandosi con inferriate e allarmi. Serve che le istituzioni intervengano ma anche che i cittadini si responsabilizzino collaborando con le forze dell'ordine nel fornire segnalazioni». Intanto alla Baitina saranno installate delle telecamere.



pubblicato il 01/03/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Farisoglio replica al Pd

PISTE CICLABILI DELLA DISCORDIA. "NON FAREMO MARCIA INDIETRO"

FARISOGGIO REPLICA AL PD

Piste ciclabili della discordia
«Non faremo marcia indietro»

CASTELLANZA - (s.d.m.) «Voglio prendere a prestito un'espressione cara al consigliere **Vittorio Caldiroli**: piuttosto che niente è meglio piuttosto», esclama il sindaco **Fabrizio Farisoglio** in merito alle polemiche del Partito democratico sulle piste ciclabili non a norma.

I democratici hanno contestato larghezza di percorsi ciclabili e segnaletica, ma il primo cittadino tiene a dire che «se avessimo dovuto seguire alla lettera i parametri non avremmo mai potuto farli. In questo modo, invece, abbiamo offerto alla cittadinanza una mobilità sostenibile e alternativa come mai ne ha avute la nostra città. Spiace che il Pd, con questo suo modo di criticare e basta, disconosca tutto il lavoro fatto, sia da noi politici che dai tecnici».

L'amministrazione targata Lega Nord-La Città Libera non riesce a spiegarsi il perché di tale accanimento, che a suo giudizio ha solo la finalità di strumentalizzare per fini politici il malcontento iniziale. A proposito del malcontento, a Farisoglio preme ricordare che «tutte le nostre scelte più difficili e coraggiose hanno suscitato polemiche e proteste, tuttavia i risultati ci hanno dato ragione: dal trasporto urbano al sacco col microchip». Poi una promessa: «Stiano tranquilli il Pd e il suo segretario **Alberto Dell'Acqua**: la giunta non farà marcia indietro nemmeno sulle piste ciclabili».

pubblicato il 01/03/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

SPUNTA UN ALTRO MARKET. "UN TERRITORIO SVENDUTO"

Pd contro le passate amministrazioni: scempio del verde

Spunta un altro market «Un territorio svenduto»

Pd contro le passate amministrazioni: scempio del verde

OLGIATE OLONA – Sorpresa: spunta un supermercato. In realtà proprio una sorpresa non dovrebbe essere, perché il progetto è stato approvato dalla passata amministrazione. Ma si sa che la gente è poco informata e grida al lupo al lupo solo quando le cose sono sotto gli occhi. È proprio il caso del cantiere aperto da un giorno all'altro su un ex terreno fra via Morelli e via Unità d'Italia (*nella foto Blitz*). «Ma come? - è il tono delle polemiche - Che bisogna c'è di un altro supermarket?». Per non parlare di chi sfoga le sue perplessità, se non la sua rabbia, sulla piazza di Facebook, dove nei giorni scorsi si è letto di tutto di più, con accuse all'amministrazione per questa scelta giudicata inopportuna.

COMMERCIO – Le polemiche non potevano che scivolare nel mondo politico, con gli esponenti di Pd-Progetto Olgiate **Leonardo Richiusa** e **Luisella Tognoli** che tengono innanzitutto a far sapere ai concittadini: «Quello che vediamo oggi è il risultato di un progetto dell'ex amministrazione Volpi, ereditato dalla giunta Montano. Spiace davvero che, per le solite scelte del passato di svendere il patrimonio pubblico (terreni

che sarebbero potuti restare verdi) si stia realizzando l'ennesimo supermercato». Cosa di cui il territorio non ha proprio bisogno se è vero che, secondo un'indagine economica condotta nel Varesotto, la Valle Olona supera di molto la media commerciale delle altre zone: «Perché il fatto che siamo sovradimensionati non ha fermato l'ex amministrazione? - si domanda Richiusa - Si rendeva conto dell'ulteriore mazzata che avrebbe causato ai piccoli negozi, già in ginocchio per la crisi?».

VERDE – «La qualità della vita si misura col verde pro capite - spiega Richiusa - Io vivo a Olgiate da 50 anni e posso garantire che l'indice si è notevolmente ridotto. Tutta colpa della politica degli ex sindaci **Valerio Mola** e **Giorgio Volpi**: esigenze di bilancio o no, hanno svenduto il patrimonio pubblico senza portare alcun beneficio per i cittadini. Pensiamo alle giunte Volpi: hanno portato, oltre a una marea di tasse senza avere avuto quasi nulla come ritorno (nemmeno le tanto decantate piste ciclabili), alla vendita di terreni per incamerare gli oneri privandoci del verde».

POLO CHIMICO – Tognoli si guarda alle spalle pensando al polo chimico con gli occhi del poi: «La qualità della vita passa anche da industrie eco-compatibili, che non facciano il male di una comunità com'è accaduto con l'ex Montedison. Quanti posti di lavoro e sicurezza economica ha dato alle famiglie di Olgiate e Castellanza? Ma a che prezzo? A lungo andare ne hanno perso il benessere delle persone e la dignità del territorio». Perché questo salto nel tempo? «Oggi, seppure in ritardo, dobbiamo prenderne coscienza e agire di conseguenza: a cominciare dal progetto Chemisol, che non ci convince affatto sul fronte della bonifica e della visione del sito nella sua interezza». I due consiglieri auspicano che il sindaco **Giovanni Montano** faccia tesoro di queste considerazioni. Perché serve offrire al paese un vero futuro di qualità.

Stefano Di Maria



pubblicato il 01/03/2015 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

articolo focalizzato su Olgiate Olona ma in relazione al territorio di Castellanza

Politica locale

UNA NUOVA COLLANA EDITORIALE ALL'ALBASIO

Una nuova collana editoriale all'Albasio

CASTELLANZA - Una nuova collana editoriale inaugurata ieri all'istituto universitario Carolina Albasio come strumento di diffusione della ricerca grazie al sodalizio con la casa editrice XY.it di Arona che vanta un prestigioso catalogo di narrativa e opere di saggistica con conseguente accreditamento al ministero dell'Istruzione. La collana è stata lanciata dal professor **Gaetano Oliva**, docente di Storia delle Istituzioni Politiche, con il suo studio sulla Costituzione cilena del 1925. A breve si arricchirà di nuovi titoli; il primo *Under African Skies - Essays on African Studies*, curato dalle professoresse **Francesca Rosati** e **Francesca Vaccarelli**, è dedicato alla memoria dell'anglista **Giuseppe Gaetano Castorina** e intercetta alcune delle sue passioni come l'inglese in Africa e gli studi culturali connessi. Il contributo del poeta,



Gaetano Oliva con Antonio Colombo (foto Blitz)

scrittore, drammaturgo e saggista nigeriano **Wole Soyinka**, premio Nobel per la Letteratura, impreziosisce il volume. Sarà poi la volta del professor **Luca Paggiotta**, docente di diritto commerciale,

che pubblicherà il risultato di anni di ricerche e di applicazioni didattiche in un volume corredato da un prezioso glossario per mediatori linguistici.

La nascita di una collana di volumi, voluta dal rettore **Antonio Colombo**, è uno sbocco quasi naturale per come dall'inizio si è configurata l'attività dell'istituto Carolina Albasio, ma tutt'altro che scontato per un'università giovane. Sempre più spesso gli atenei si concentrano sull'erogare didattica e sul rilascio di attestati e lauree, trascurando una parte fondamentale e necessaria del ruolo che un'università dovrebbe avere: la ricerca. Così non è stato per l'Albasio. «La ricerca, intesa come impegno per lo sviluppo e il progresso della conoscenza - sostiene la professoressa **Barbara Minesso**, preside del dipartimento - è l'elemento di cui si nutre la didattica».

pubblicato il 01/03/2015 a pag. 29; autore: non indicato

Cronaca

IL TRADATE RIPRENDE A VOLARE. CASTELLANZESE SOMMERSA

Crisi interrotta con due gol per tempo. Per i neroverdi è buio persto



PROMOZIONE GIRONO A

Il Tradate riprende a volare Castellanzese sommersa

Crisi interrotta con due gol per tempo. Per i neroverdi è buio persto

CASTELLANZA - Il poker altisonante calato dal Tradate certifica una sconfitta catastrofica per la Castellanzese. Non solo per il risultato, non solo per il verdetto del campo, ma anche e soprattutto per la mancanza di gioco e motivazioni dei padroni di casa, uniti all'incapacità (o impossibilità) di rientrare in partita dopo che il Tradate avanzava inesorabile un passo dopo l'altro. Troppo facile, o forse per i più maligni troppo comodo, per il tecnico di casa **Beppe Scandroglia** celarsi dietro al silenzio stampa, non si sa se per la troppa amarezza o per la netta contrarietà rispetto alle decisioni arbitrali: «Non voglio commentare nulla, perché credo che alla fine non serva a niente. La partita si commenta da sola, non voglio mancare di rispetto a nessuno ma credo che davvero non ci sia nulla da dire sull'esito di questa partita». Non deve essere stato per nulla facile digerire il rigore generoso concesso dall'arbitro in occasione dell'1-0, forse è subentrato un poco di nervosismo quando **Ricci** ha di fatto regalato il penalty che poi avrebbe portato al 2-0. Non è giusto nemmeno

CASTELLANZESE-TRADATE 0-4 (0-2)

CASTELLANZESE (4-3-3): Borroni, Simone A. (18' s.t. Ba), Pisoni, Ricci, Martini, Ruffo (1' s.t. Rimoldi), Tartaglione, Nardone, Ruggeri, Pires, Simone R. (5' s.t. Carotenuto). A disposizione: Macchi, Bosetti, Zampieri, Bresolin. All.: Scandroglia.

TRADATE (4-4-2): Massara, Gariboldi, Colnago, Dicarluccio, Fiore, Carini, Fiumicelli (34' s.t. Amato), Cankaya, Felice (12' s.t. Coccio), Beltemacchi (20' s.t. Cattelan), Puricelli. A disposizione: Copetti, Capuano, Possoni, Radice. All.: Raza.

Arbitro: Rodigari di Bergamo (Neri e Trotti di Busto Arsizolo).

Marcatori: p.t.: 35' rig. Felice (T), 46' rig. Felice (T); s.t. 36' Coccio (T), 47' Coccio (T).

Note: Terreno in perfette condizioni, clima sereno. Spettatori circa 100. Ammoniti: Ricci, Nardone e Ba (C), Beltemacchi (T), Angoli: 5-6. Fuorigioco: 1-3. Recuperi: 1' + 5'.

parlare di episodio spartiacque però, perché nel corso della partita il Tradate ha avuto ragione oltremisura sugli avversari, che poco a poco si sono sfaldati, e a un certo punto era evidente come i locali non aspettassero nient'altro che il fischio finale dell'arbitro. Soprattutto quando, nell'azione che ha generato il 3-0, un distratissimo Ricci nel calciare accidentalmente sulla bandierina del corner, se l'è vista arrivare in faccia, perdendo l'equilibrio e picchiando la schiena sullo zoccolo di

cimento a bordo campo. Attimi di tensione sulla tribuna perché sembrava che avesse ricevuto un colpo alla testa. Subire la quarte rete poi era quasi inevitabile contro un Tradate certamente più attrezzato ma a maggior ragione più affamato: «Una prestazione ottima da parte nostra, e contro i Dream Team Castellanzese non è cosa da poco. I ragazzi mi hanno fatto il regalo più bello dopo la sconfitta di misura subita nel recupero, sono certo che anche coloro che si sono seduti in tribuna hanno partecipato a questa partita», le parole del tecnico **Ulisse Raza**, caustico "ex" di turno, che non dimentica come ci sia ancora tanta strada da fare: «Ora mercoledì prossimo ci aspetta contro il Gavirate la gara più difficile, loro certamente sono la formazione che è riuscita a metterci più in difficoltà». Sono parecchi i sassolini che Raza si toglie dalla scarpa, sia dopo una vittoria esagerata ma anche guardando a una classifica che brilla di luce propria: «Stando alla cronaca sportiva siamo partiti per salvarci, ma ci siamo trovati quasi subito e ora siamo là, questi tre punti ci danno grande sicurezza per poter guardare avanti con ottimismo».

Francesco De Bernardi



Voia al tappeto la Castellanzese, travolta da uno scatenato Tradate (Rinascita Sport)

LE PAGELLE

Borroni fa quel che può, Massara pure

CASTELLANZESE

BORRONI 7: Rigori a parte, nella ripresa para di tutto. Certamente il migliore.
SIMONE A. 5: Prova un tiro mandando in fallo laterale, i passaggi sono spesso imprecisi (18' s.t. Ba e: Entra e rimane nel vivo del gioco).
PISONI 6: Potrebbe spingere di più, evidentemente riceve altre indicazioni.
RICCI 5: Regala il rigore del 2-0, rischia di farsi malissimo calciando la bandierina. Troppo distratto.
MARTINI 5.5: Ci mette la grinta, ma passano troppi palloni.
RUFFO 5: Sostituito dopo un primo tempo anonimo (1' s.t. Rimoldi) 6.5: Recupera e smista con la velocità necessaria. Pragmatico.
TARTAGLIONE 6.5: Ci prova più volte, sia a cambiare passo che in fase conclusiva.
NARDONE 5: Schierato da regista, gli esiti sono totalmente inadeguati.
RUGGERI 4.5: Puntualmente lontano dal gioco, ogni gesto è finta a sé stesso. Con i compagni non c'è intesa.
PIRES 5.5: Messo in un ruolo non suo, produce un cross in novantina minuti.
SIMONE R. 5.5: Qualche movimento, nulla di più (5' s.t. Carotenuto) 6: Sfiora i gol, a tratti egoista.

TRADATE

MASSARA 7: Miracolo in un momento topico della partita. Sul pezzo.
GARIBOLDI 6: Attento e pulito, a lui non serve strafare.
COLNAGO 6.5: Bravo in mezzo a chiudere tutti gli spazi per gli inserimenti.
DICARLUCCIO 6: Si fa prendere dalla foga, nel complesso non sfugge.
FIORE 6.5: Quando serve non ha problemi a sporcarsi le mani.
CARINI 6.5: Accorcia sempre con intelligenza sugli avversari. In avanti un paio di capocciate.
FUMICELLI 6: Movimenti curiali, manca però della necessaria determinazione (34' s.t. Amato s.v.: Pochi minuti in campo, solo qualche sportellata).
CANKAYA 6.5: Gioca quasi in sordina ma la tanta legna, più lassisti nel finale.
FELICE 7.5: Una doppietta pesante con dedica speciale ai tifosi detrattori (12' s.t. Coccio) 7.5: Non sbaglia praticamente nulla, fa crollare definitivamente la Castellanzese.
ARBITRO RODIGARI DI BERGAMO 7: Generoso in occasione del primo rigore, ma per il resto della gara la direzione è ineccepibile. Ammonisce solo se necessario.

BELTEMACCHI 5.5: Timido e titubante, perde diversi palloni (20' s.t. Cattelan) 6.5: Sua l'assist per il 3-0.
PURICELLI 7: Piede sovrano, sensibilità tattica eccellente.



LA CRONACA

Felice e Coccio doppiette per il trionfo

PRIMO TEMPO

10' - Corner di Puricelli sul secondo palo, Carini contrastato da Ricci riesce a toccare ma Borroni blocca sulla linea.
23' - Cross di Andrea Simone per la testa di Ricci, che si vede respingere sulla linea la sfera da Carini.
24' - Punizione centrale di Tartaglione, palla alta sulla traversa.
33' - Angolo di Puricelli, Carini colpisce di testa mandando alta la sfera.
35' GOL - Ricci trattiene in area Felice che cade a terra. Rigore concesso e trasformato dallo stesso Felice.
40' - Tartaglione si libera bene al limite ma il suo destro termina a lato.
46' GOL - La sponda in area di Felice viene intercettata dal braccio sinistro di Ricci. Ancora rigore e ancora Felice realizza dagli undici metri.

SECONDO TEMPO

6' - Destro sul primo palo di Tartaglione, Massara blocca a terra.
12' - Felice ci prova con un destro rasoterra dalla distanza, Borroni blocca il tiro.
26' - Gariboldi lancia Coccio, che si accentra e scarica il suo destro, ottimamente respinto da Borroni.
30' - Cross di Pires per la testa di Carotenuto, che colpisce da due passi con Massara che toglie la sfera dall'angolino basso.
36' GOL - Coccio serve Cattelan. Ricci copre senza accorgersi di andare addosso alla bandierina. Ricci calcia ma prende la bandierina che gli sbatte in faccia, la palla arriva a Cattelan che serve Coccio per un facile appoggio di sinistra.
39' - Coccio tutto solo calcia ma Borroni respinge miracolosamente la sfera.
47' GOL - Filtrante di Cankaya per Coccio, che supera Borroni con un diagonale rasoterra.

pubblicato il 02/03/2015 a pag. 30; autore: Francesco De Bernardi

Cronaca

PALAYAMAMAY O PALABORSANI NON CAMBIA. LA REGINA DEL DERBY È SEMPRE CASTELLANZA

B1 femminile - Come all'andata le streghe battono una coriacea Futura

PalaYamamay o PalaBorsani non cambia La regina del derby è sempre Castellanza

B1 FEMMINILE *Come all'andata le streghe battono una coriacea Futura*

CASTELLANZA - Cambia lo scenario, non il finale tra Dag Castellanza e Futura Busto con la formazione di Maiocchi che, dopo lo scalpito del PalaYamamay dello scorso 8 novembre, concede il bis al PalaBorsani confermandosi squadra da derby (con quello di sabato, considerando anche Orago, siamo a tre giocati e tre vinti). L'assenza di Crotti non ha frenato le streghe che, anzi, proprio dal fatturato della sua sostituita hanno trovato linfa vitale verso il successo. I 20 punti di Annalisa Cartabia col 52% offensivo ma soprattutto i sette muri messi a segno, infatti, hanno avuto un peso specifico non indifferente nell'economia di una gara nella quale anche le due ex Roncato (tre ace come Chiodini) e soprattutto Zingaro ci ha messo "tanta roba" (altro ventello con un "anormale" 63%, 19 su 30, condito dal 61% di ricezione positiva). E la Futura? Rispetto alla gara di andata i miglioramenti sono stati evidenti, la squadra adesso, pur con un assetto del tutto particolare (quattro attaccanti di palla alta con Mazzotti schierata in diagonale con l'unica centrale di ruolo, Venturini),



produce gioco ma rimane troppo Angelina dipendente. Il talento di Romagnano - che da ieri mattina e fino a domani è in collegiale al Pavese con la na-

zionale under 20 di Cristofani - ha scritto un'altra partita da fantascienza (30 punti col 47% su 60 palloni attaccati sono un dato impressionante) ma

da sola non può bastare. Bella la prima frazione con la Dag che prova a partire forte (6-3) ma Busto tiene bene (6-8, 10-10) reagendo anche al

secondo break delle nero-rancio (16-14, 19-19). Il finale punto a punto scaldava le due squadre, soprattutto esalta Angelina con la Futura che prima spreca il doppio vantaggio (21-23) e tre palle set (brave Cartabia, Zingaro e Sala) poi chiude al quarto tentativo. Castellanza non si scompone più di tanto, nel secondo set alza la qualità del proprio attacco soffrendo un po' in avvio (6-5) ma andandosene poi capitalizzando cinque punti in fila di una maestosa Zingaro e l'ace di Roncato (14-6). La Futura non ha la forza per reagire, barcolla in ricezione (colpita da Chiodini) ed affonda (22-11).

La parità ritrovata esalta le padrone di casa anche se nel terzo set la Futura parte fortissimo (1-5). Le streghe però, impiegano quattro rotazioni per impattare a 9 aprendosi ad una seconda parte di parziale monocolora nella quale è ancora Roncato in battuta a fare danni (da 14-13 a 22-13). Le "farfalline" si giocano tutto nel quarto set provando l'allungo (10-13). Il 14-17 però, rimarrà l'ultimo vantaggio bustocco con Castellanza che impatta a 18 e scappa via (24-21).

Filippo Cagnardi

DAG CASTELLANZA-FUTURA BUSTO 3-1

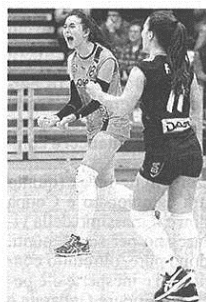
(26-28, 25-12, 25-15, 25-22)

CASTELLANZA: Roncato 4, Chiodini 10, Cartabia 20, Sala 10, Zingaro 20, Ballardini 9, Ardo (L). N.e. Crotti, Baldone, Di Pinto, Elli, Olgiati (L2). All. Maiocchi.

FUTURA BUSTO: Mazzotti 3, Venturini 2, Tesanovic 2, Simonetta 8, Angelina 30, Varone 3, Negretti (L), Giobbe 4, Belli 3. N.e. Peruzzo, Della Canonica (L2). All. Lucchini.

Arbitri: Barbagallo di Alessandria e Paolicelli di Torino.

Note - durata set: 29', 22', 24', 28'; tot. 1h43'. Castellanza: battute sbagliate 13, vincenti 9, ricezione positiva 58% (perfetta 36%), attacco 45%, muri 10, errori 9. Futura: battute sbagliate 14, vincenti 4, ricezione positiva 66% (perfetta 36%), attacco 35%, muri 6, errori 15.



La gioia di Zingaro e, sopra, di tutta Castellanza (foto red)

pubblicato il 02/03/2015 a pag. 47; autore: Filippo Cagnardi

Cronaca

C Femminile C - L'Arcobaleno stende a fatica Ambivere, Varese e Castellanza mettono in difficoltà Mariano e Gardonese

VENEGONO RESPIRA, SCUOLADEL VOLLEY E SAB GRIMA LOTTANO

C FEMMINILE C L'Arcobaleno stende a fatica Ambivere, Varese e Castellanza mettono in difficoltà Mariano e Gardonese

Venegono respira, Scuoladelvolley e Sab Grima lottano



Rimoldi, preziosa nella vittoria di Venegono (foto red)

SAB GRIMA CASTELLANZA-UNION MARIANO 0-3

(19-25, 20-25, 18-25)

CASTELLANZA: Rossetti 3, Montalbetti 9, Lucchini 5, Garavaglia 6, Grimoldi 7, Vismara 9, Pastrenghe (L), Fedeli, Pirolic. **N.e.** Bosotti, Galuzzi, Nebuloni. **All.** Galuzzi
CASTELLANZA - La Sab Grima Castellanza fa bella figura contro la capolista Mariano. Alla fine lo 0-3 è abbastanza severo nel punteggio ma la formazione di Galuzzi non ha meritato reggendo fino a metà set sia nel primo che nel secondo parziale e peccando poi in ricezione e ricostruzione. Nel terzo, invece, locali avanti 11-7 prima della rimonta della capolista (12-15, 17-23).

ARCOBALENO VENEGONO-AMBIVERE 3-1

(25-18, 21-25, 25-16, 25-22)

VENEGONO: Galdiolo, Radrizzani, Perinetto, Galli, Sintich, Rimoldi, Francescucci (L), Bonetti, Saporiti. **N.e.** Grizzetti, Scarmana, C. Rossi. **All.** Cristiano.

VENEGONO - Il fondamentale scontro diretto contro Ambivere rilancia le ambizioni salvezza di Venegono che, seppur in emergenza (out **Giorgia Rossi** e doppio palleggiatore in campo), conquista tre punti pesantissimi. Tutto facile nel primo e terzo set, nel secondo a penalizzare le varesine sono stati gli errori, mentre nel quarto il punto a punto è stato deciso nel finale.

GARDONESE-SCUOLADEL VOLLEY VARESE 3-1

(25-17, 23-25, 25-15, 25-17)

SCUOLADEL VOLLEY: Malvicini 5, Laffranchi 4, Castelli 10, Rettani 4, Vanoni 11, Grassi 3, Lavazza (L), Elli 1, Zanello 5, Corti 1. **N.e.** Arreghini. **All.** Buonavita.
GARDONE VALTROMPIA - Un set giocato ad alti livelli (il secondo) non basta alla Scuoladelvolley per muovere la classifica contro la Gardonese. Le padrone di casa partono a mille (8-4, 16-12, 21-15), le varesine reagiscono (6-8, 16-14, 20-21) ma poi crollano (8-5, 16-9, 21-13 prima; 8-5, 16-10, 21-11) sotto tantissimi errori (41 alla fine).

pubblicato il 02/03/2015 a pag. 49; autore: Non indicato

Cronaca

al Museo del Tessile di Busto

IL TESSILE SMART DÀ FUTURO AGLI ARTIGIANI. CON LE ETICHETTE INTELLIGENTI E IL "3D"
AL MUSEO DEL TESSILE DI BUSTO

Il tessile smart dà futuro agli artigiani Con le etichette intelligenti e il "3D"

Anche il tessile diventa "smart": stampa 3D ed etichette intelligenti per una rivoluzione tecnologica che «restituisce futuro all'artigianalità». I laboratori dell'Università Liuc, Smartup e Lab#1d, scendono in campo a Bottega Artigiana, al Museo del Tessile e della Tradizione Industriale di Busto Arsizio, per delineare il futuro del settore tessile-abbigliamento-moda. Con due stampanti 3D che "macinano" oggetti e accessori moda, dimostrando come la rivoluzione "smart"

abbia molto a che fare anche con il tessile. «Non ci sono limiti alla fantasia e alla creatività - sottolinea Paola Negrin, dell'Università Cattaneo - gli stilisti più all'avanguardia hanno già fatto indossare alle loro modelle in passerella degli abiti realizzati con una stampante 3D. Anche nel tessile e nella moda le potenzialità di questi strumenti tecnologici sono infinite». Nella gioielleria, nell'accessoristica e nell'abbigliamento, le stampanti 3D stanno facendo passi da gigante: sono già sul mercato prodotti pronti a stampare veri e propri "abiti fai-da-te" con diverse fibre. Il principa-



Il museo del tessile potrebbe diventare laboratorio di coworking

le punto di forza consiste, spiega Negrin, «nella possibilità di realizzare pezzi unici, personalizzabili a seconda delle esigenze del cliente». Un elemento che «riporta al centro la creatività e l'artigianalità» dei maestri del tessile e dell'abbigliamento, gli stessi che Bottega Artigiana celebra mettendo in mostra le tecniche manuali tradizionali, dagli arazzi alla lavorazione del feltro. In questo modo, «la tecnologia abbatte le barriere all'ingresso e taglia alcuni passaggi della filiera», permettendo di fatto a chiunque di sviluppare le proprie collezioni, senza dover passare da una "maison" e da un sistema di distribuzione. «Sono opportunità per chi le sa cogliere - sottolinea Paola Negrin - soprattutto per i giovani, che potranno sviluppare le proprie capacità e mettersi in gioco».

Ecco perché anche il tessile-abbigliamento-moda ha un futuro nell'artigianato dei "makers": la

promotrice di Bottega Artigiana Maria Grazia Scianna sogna che proprio il Museo del Tessile bustocco, possa un giorno ospitare «un laboratorio di coworking per gli artigiani tessili del futuro». Su un altro fronte, le tecnologie Rfid e Nfc sviluppate dal Lab#1d rappresentano la nuova frontiera contro la contraffazione, un altro elemento di speranza per il tessile del Made in Italy.

«Soprattutto per chi realizza prodotti di alta qualità - sottolinea Paola Negrin - Un'etichetta Rfid ha un costo irrisorio rispetto a quello del prodotto finito. Ma permette la tracciabilità completa del capo contro la contraffazione e per valorizzare la filiera. E offre al consumatore un valore aggiunto: pensiamo solo alla possibilità di risalire alla fibra e al colore esatto per poter effettuare riparazioni perfette». ■ **A. ALI**

pubblicato il 28/02/2015 a pag. 11; autore: Andrea Aliverti

AUTOLAGHI, UN'AUTOSTRADA DA BOLLINO NERO

Statistiche da brividi: 120 incidenti nei primi due mesi del 2015, tre dei quali con esiti mortali. L'ultimo sinistro ha coinvolto una 23enne di Vergiate, gravemente ferita dopo un colpo di sonno

Autolaghi, un'autostrada da bollino nero

Statistiche da brividi: 120 incidenti nei primi due mesi del 2015, tre dei quali con esiti mortali
L'ultimo sinistro ha coinvolto una 23enne di Vergiate, gravemente ferita dopo un colpo di sonno

Castellanza

PINO VACCARO

Oltre 150 incidenti rilevati in due mesi lungo le autostrade della provincia di Varese, ma la parte del leone l'ha fatta l'Autolaghi, che con circa 120 sinistri registrati dal 1° gennaio 2015 si conferma da "bollino nero".

Le statistiche sugli incidenti avvenuti lungo l'AS fanno impallidire e continuano a essere di estrema attualità dopo gli ultimi due gravissimi incidenti avvenuti in meno di una settimana, tra domenica scorsa e venerdì notte.

Anche botti a catena

L'ultimo episodio ha visto coinvolta una ragazza di soli 23 anni residente a Vergiate. La giovane automobilista, che ora si trova nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Legnano, forse a causa di un colpo di sonno ha perso il controllo della macchina ed è finita fuori dalla carreggiata dopo un terribile volo.

Un incidente avvenuto all'altezza del chilometro 19,400, nel territorio comunale di Castellanza. La vittima non sarebbe in pericolo di vita, ma le sue condizioni restano gravi.

Il fatto di domenica, invece, ha provocato conseguenze più

drammatiche. Un marocchino di 30 anni del Comasco è rimasto vittima di un brutto incidente mentre stava viaggiando sull'Autolaghi: per lui purtroppo non c'è stato nulla da fare.

La settimana nera dell'Autolaghi non è stata un'eccezione: le statistiche dicono, infatti, che mediamente si verificano almeno due incidenti al giorno, ma molto spesso il dato si impenna con schianti anche ravvicinati.

L'inizio dell'anno è stato di superlavoro per gli agenti della Polizia stradale, chiamati a rilevare, in ogni ora del giorno e della notte, dagli incidenti più gravi ai piccoli

tamponamenti che, però, in autostrada vogliono dire, automaticamente, code, traffico in tilt e pesanti rallentamenti, con gravi disagi per l'utenza. È straordinario per la Polstrada, che deve occuparsi anche della circolazione e dello snellimento del traffico.

Se poi certi fatti, come capita spesso, avvengono in coincidenza con l'orario di punta, allora le conseguenze possono essere devastanti.

Gennaio e febbraio da record

Ma i numeri parlano chiaro: per i sinistri sono stati un gennaio e un febbraio da record. Dall'inizio dell'anno anche altri due automobilisti hanno perso la vita nel tratto più pericoloso, tra i caselli di Gallarate e Lainate.

Pochesettimane fa un giovane operaio di Ferrovie Nord di rientro dal lavoro dopo il turno notturno si schiantò con i colleghi contro un cavalcavia. Insieme a lui, che si trovava sul posto del passeggero, viaggiavano altri 4 colleghi. Il botto fu devastante e per il giovane comasco non ci fu nulla da fare. Drammatiche anche le conseguenze dell'incidente che coinvolse il titolare del bowling di Varese, Ivan Cagna: scese dalla macchina dopo un tamponamento e fu travolto da un tir. ■

Almeno due crash
in media al giorno
Disagi per il traffico
e la Polstrada sgobba

Vittime di ogni età
ceto e provenienza
L'asfalto è impietoso
e ormai fa paura



L'auto distrutta nell'ultimo incidente a Castellanza: i numeri della Milano-Varese fanno paura VARESEPRESS

pubblicato il 28/02/2015 a pag. 28; autore: Pino Vaccaro

FARISOGLIO, TEMPO DI BILANCI. "SERVIZI OK IN BARBA AI TAGLI"

Farisoglio, tempo di bilanci «Servizi ok in barba ai tagli»

Castellanza

A 15 mesi dalla scadenza del suo secondo mandato, il sindaco Fabrizio Farisoglio parla a tutto campo di Castellanza e della sua amministrazione.

Il primo cittadino si sofferma in particolare su quanto fatto in tema di mobilità sostenibile, dal trasporto pubblico alle piste ciclabili, ed isicurezza. «Come gli altri Co-

muni della Valle Olona - dice - Castellanza ha stipulato convenzioni per mettere in rete le risorse, specialmente quelle della Polizia locale, e vi è il progetto di estendere il controllo di vicinato».

«Rifiuti, un successo»

I sindaci della Valle inoltre stanno per inviare al Prefetto una lettera «per coordinare le forze di Polizia

per un maggiore controllo per prevenire la microcriminalità».

Altro argomento che ha suscitato dibattito è la raccolta differenziata, con l'introduzione di nuovi sacchi dotati di tecnologia Rfid. «In questo siamo stati precursori, prendendoci molte critiche - afferma il primo cittadino - ma in sei mesi la raccolta indifferenziata è diminuita del 7,9%. Ora



Fabrizio Farisoglio VARESE PRESS

anche gli altri Comuni vogliono seguire questa strada».

Farisoglio annuncia poi la decisione del Comune di «cedere 72 immobili Erp dei 450 totali, per circa 3 milioni di euro di incasso, che saranno utilizzati per la manutenzione dei rimanenti alloggi. Si parla di appartamenti con affitto trimestrale dai 70 ai 150 euro».

Case popolari in vendita

Con quanto incassa in affitti, senza contare peraltro la morosità che riguarda il 30% dei casi, il Comune non riesce a far fronte alla manutenzione, né ordinaria né straordinaria. «Io mi batto e mi batterò sempre affinché vengano aiutate le persone oneste che han-

no bisogno - afferma - non invece chi se ne approfitta, pensa di "mungere" ed essere mantenuto».

Farisoglio elenca infine ciò che la sua amministrazione ha fatto, risolvendo anche problemi che si trascinarono da anni, tra cui «il contenzioso con Agesp, la ferrovia, il polo chimico con la convenzione con Olgiate, la Corte del Ciliegio, il Cesil, i palazzi di San Giulio e quelli di via Madonnina, il drastico taglio ai mutui, gli investimenti energetici, gli interventi su scuole e strutture sportive e il trasporto pubblico».

«Tutto rispettando il patto di stabilità - conclude - e senza tagliare i servizi erogati, anzi aumentandoli». ■ **Mariagiulia Porrello**

pubblicato il 28/02/2015 a pag. 28; autore: Mariagiulia Porrello

Politica locale

LA SCUOLA DI MUSICA FESTEGGIA VENT'ANNI

La Scuola di Musica festeggia vent'anni

Castellanza

La Scuola di Musica Città di Castellanza compie 20 anni. Per l'occasione ha organizzato "I concerti del ventennale" in collaborazione con l'assessorato alla cultura.

Il ciclo di incontri, che si tiene nella sala concerti di Villa Pomi, è realizzato con la direzione artistica dell'Accademia musicale Città di Castellanza. Dopo l'omaggio ai grandi del jazz del 15 febbraio, l'evento che si svol-

gerà oggi alle 16.30 è dedicato a Ennio Morricone. Si esibiranno gli "Amici di Sante Palumbo" e lo stesso maestro Palumbo sarà al pianoforte.

I prossimi concerti saranno il 22 marzo e il 19 aprile. Protagonista del primo sarà il flauto di Emilio Galante, mentre il secondo sarà un "...Concerto impossibile...un prete rosso tra i Queen e i Metallica". Il 3 maggio infine si chiuderà con la pianista classica-jazz Franca Mazzola. L'ingresso è libero. ■ **M. Por.**

pubblicato il 01/03/2015 a pag. 32; autore: Mariagiulia Porrello

Cronaca

LADRI AL PARCO FANO IL PIENO DI RAME

Furto alla "Baitina" del parco Altomilanese: spariti pluviali e oggetti di metallo. Bottino da 10mila euro. Misterioso blackout della videosorveglianza. Il presidente Soragni: "E' l'ennesimo episodio in zona"

Ladri al parco fanno il pieno di rame

Furto alla "Baitina" del parco Altomilanese: spariti pluviali e oggetti di metallo. Bottino da 10mila euro. Misterioso blackout della videosorveglianza. Il presidente Soragni: «E' l'ennesimo episodio in zona»

Busto Aliverti

ANDREA ALIVERTI

Blitz da professionisti alla "Baitina" del Parco Altomilanese: i ladri ripuliscono l'immobile di tutto il rame. Via pluviali e scossaline, per un danno da almeno diecimila euro: forse messe fuori uso le telecamere di videosorveglianza. «È l'ennesimo episodio dell'ondata di furti che sta colpendo tutta la zona» denuncia il presidente del Parco Angelo Soragni.

Il problema della sicurezza e dei furti nella zona di Busto Arsizio e Valle Olona segna un nuovo episodio preoccupante. Nella notte tra venerdì e sabato i ladri hanno ripulito la "Baitina", in mezzo ai boschi del Parco Altomilanese, di tutto il rame presente, nei pluviali, nelle grondaie e nelle scossaline.

L'amarezza dei gestori

L'amara scoperta è stata fatta dagli attuali gestori del locale, con ingresso in via Azimonti a Castellanza, che si trova a cavallo tra Busto Arsizio e Castellanza, e che è utilizzato come bar e punto di ristoro per i fruitori del Parco. Qui infatti si trovano l'area giochi per i bambini e la zona barbecue. «Erano sicu-

mente dei professionisti esperti - fa sapere Flavio Castiglioni, gestore del locale, che ha subito presentato denuncia ai Carabinieri - hanno spostato le tegole in modo da non farle cadere e hanno asportato quasi chirurgicamente tutto il rame che hanno trovato sull'edificio. Dispiace molto perché il danno è ingente, molto più del guadagno che questi ladri potranno ricavare dal "colpo", ma soprattutto perché il costo del ripristino sarà tutto a carico degli enti pubblici».

Le prime stime fatte al volo dai tecnici che sono stati sul posto parlano di un danno com-

«Un colpo compiuto da professionisti. Danno ingente a carico degli enti»

«Hanno asportato in modo quasi chirurgico le tegole del tetto»

preso tra i dieci e i quindicimila euro. Allo stato attuale la funzionalità dell'edificio non è compromessa. Un aspetto su cui gli inquirenti stanno indagando è il "blackout" dell'impianto di videosorveglianza, che non ha registrato nulla nella notte del colpo. Si ipotizza che i delinquenti potrebbero aver messo fuori uso le telecamere, forse togliendo la corrente elettrica.

Nessun testimone

Resta lo sconforto per la ferita inferta al simbolo del Parco, polmone verde a cavallo delle città di Busto Arsizio, Castellanza e Legnano. Nei mesi invernali la "Baitina" è chiusa, e questo probabilmente ha facilitato il "lavoro" dei ladri. «Eppure la zona è sempre frequentata anche se quando il locale è chiuso - fa sapere Flavio Castiglioni - c'è sempre un gruppo di pensionati che tiene d'occhio la zona».

Il presidente del Parco Altomilanese, il castellanzese Angelo Soragni, allarga le braccia: «Altro non è che un episodio che va sommersi all'ondata di furti che stiamo subendo in tutta la Valle da tempo. Un esempio di questo fenomeno è il furto di oggetti in rame all'interno del cimitero di Castellanza». ■



Quello delle ultime ore non è il primo furto ai danni della Baitina. Era già successo nel 2011. ARCHIVIO

pubblicato il 01/03/2015 a pag. 32; autore: Andrea Aliverti

Cronaca

Giovedì il cardinale alla LIUC

ANGELO SCOLA PROTAGONISTA A CASTELLANZA

Giovedì il cardinale alla Liuc

Angelo Scola protagonista a Castellanza

Il cardinale Angelo Scola, arcivescovo di Milano, incontrerà la comunità accademica della Liuc giovedì, dalle 18 in aula Bussolati (ingresso da Piazza Soldini, 5 - Castellanza).

Titolo del suo intervento: "La crescita della persona nel cammino universitario: per un nuovo umanesimo".

Un'occasione per riflettere su come sia possibile oggi vivere un'esperienza universitaria che, qualificata dalle relazioni, favorisca una vera crescita a tutto tondo delle persone.

Il cardinale Scola incontrerà studenti, laureati, docenti e personale amministrativo.

pubblicato il 02/03/2015 a pag. 9; autore: non indicato

Università

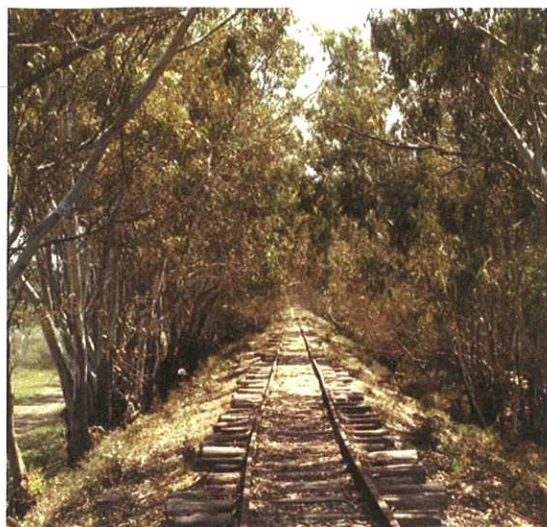
La giornata di Valmorea (e non solo)

LE FERROVIE DIMENTICATE

La giornata di Valmorea (e non solo)

Le Ferrovie dimenticate

Si unisce alla festa dedicata alle donne, domenica 8 marzo, l'ottava edizione della Giornata nazionale delle ferrovie dimenticate organizzata dalla Confederazione mobilità dolce (Co.Mo.Do.). Lo scopo della manifestazione è quello di far conoscere angoli d'Italia lungo le vecchie ferrovie che non ci si aspetta di vedere in bicicletta e a piedi. Centinaia di volontari e appassionati muoveranno treni a vapore, ripercorreranno con biciclette, a piedi e a cavallo il tracciato di ferrovie abbandonate, apriranno scali e depositi, esploreranno gallerie, rievocheranno il ricordo con mostre storiche. Tutto questo per non perdere la memoria, per recuperare e valorizzare quanto ancora resta del patrimonio ferroviario minore, di una rete di strade destinate a tutti gli utenti non motorizzati, come una scelta di maturità civile che va incontro al benessere e alla salute della popolazione, alla salvaguardia del territorio, al turismo eco-compatibile. Diversi gli eventi anche in Lombardia e in particolare nella nostra provincia: a piedi e in bicicletta sui possibili tracciati della ciclovia della Valmorea tra Lozza e i Mulini di Gurone; una pedalata sulla tratta dismessa della Saronno-Seregno; una passeggiata lungo i binari abbandonati della Valmorea tra reperti di archeologia industriale luogo del lavoro



al femminile; un percorso cittadino che costeggia la dismessa ferrovia Porto Ceresio Varese e sulla tratta mai nata Arcisate-Stabio e Induno-Varese; una escursione storico-naturalistica in bicicletta lungo la ferrovia della Valmorea tra Castiglione Olona e Fagnano Olona con pause gastronomiche e musicali. I dettagli degli eventi del Varesotto li trovate poco più avanti nell'agenda del Tempo libero.

pubblicato il 01/03/2015 a pag. 23; autore: non indicato

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 28/02/2015 a pag. web; autore: redazione

RUBATO IL RAME ALLE GRONDAIE DELLA "BAITINA"

Cronaca

Il furto la notte scorsa nella struttura di proprietà dell'Ente. Il presidente: "Ondata di furti in tutta la valle"

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=307395>



pubbl. il 27/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

"CINEMA (DI)VINO & BIRRA"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/4/45947/cinema_di_vino_birra

pubbl. il 28/02/2015 a pag. web; autore: Manuela Xoni

FARISOGLIO: "CASTELLANZA ORA È PIÙ VIVIBILE E SICURA"

Politica locale

<http://www.legnanonews.com/news/12/45937/farisoglio>

pubbl. il 28/02/2015 a pag. web; autore: Marco Tajè

LADRI DI RAME IN AZIONE AL PARCO ALTO MILANESE

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/2/45965/ladri_di_rame_in_azione_al_parco_alto_milane



pubbl. il 27/02/2015 a pag. web; autore: Ivana Belloni

LA PITTRICE IVANA BELLONI TORNA A VILLA POMINI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Dal 6 all'8 Marzo Villa Pomini apre le porte alla esposizione "IERI LE RADICI DI OGGI" organizzata dall'Ass. Spazio delle Arti e patrocinata dal Comune di Castellanza, Assessorato alla Cultura.

http://www.artevarese.com/av/view/news.php?sys_tab=2001b&sys_docid=11723



LA SCELTA DELL'AMMINISTRAZIONE CASTELLANZESE

pubbl. il 27/02/2015 a pag. web; autore: Loretta Girola

IN VENDITA 72 APPARTAMENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00909.aspx?arg=1013&id=19042>

DOPO LE CRITICHE DELLE OPPOSIZIONI SULL'INERZIA DELLA GIUNTA

pubbl. il 27/02/2015 a pag. web; autore: Loretta Girola

FARISOGLIO PARLA DI SICUREZZA: "CI INCONTREREMO COL PREFETTO"

Politica locale

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00909.aspx?arg=1013&id=19043>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 01/03/2015 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

LADRI AL PARCO FANNO IL PIENO DI RAME

Cronaca

Furto alla "Baitina" del parco Altomilanese: spariti pluviali e oggetti di metallo. Bottino da 10mila euro. Misterioso blackout della videosorveglianza. Il presidente Soragni: «E' l'ennesimo episodio in zona»

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/ladri-al-parco-fanno-il-pieno-di-rame_1107759_11/



pubbl. il 02/03/2015 a pag. web; autore: redazione

PROIEZIONE DEL DOCUMENTARIO "DESTINAZIONE SENEGAL"

Attualità

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/2014-03-29-11-40-19/39720-proiezione-del-documentario-destinazione-senegal>

pubbl. il 02/03/2015 a pag. web; autore: redazione

PREPARARSI ALLA MATURITÀ, UN LABORATORIO IN BIBLIOTECA A VARESE

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/39719-prepararsi-alla-maturita-un-laboratorio-in-biblioteca-a-varese>

pubbl. il 02/03/2015 a pag. web; autore: redazione

LIUC OFFICIAL PARTY

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/tempo-libero/etl/39730-liuc-official-party>

pubbl. il 02/03/2015 a pag. web; autore: redazione

PREPARARSI ALLA MATURITÀ, UN LABORATORIO IN BIBLIOTECA A VARESE

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/39719-prepararsi-alla-maturita-un-laboratorio-in-biblioteca-a-varese>

pubbl. il 02/03/2015 a pag. web; autore: redazione

IERI LE RADICI DI OGGI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/mostre/39721-ieri-le-radici-di-oggi>

pubbl. il 02/03/2015 a pag. web; autore: redazione

TI LASCIO PERCHÈ HO FINITO L'OSSITOCINA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/teatro/39722-ti-lascio-perche-ho-finito-l-ossitocina>



I laboratori

pubbl. il 27/02/2015 a pag. web; autore: r.st.

"MATURITÀ, VI AIUTIAMO NOI"

Università

"Non solo tesine" è l'iniziativa della Liuc a favore dei diplomandi: due appuntamenti in biblioteca

<http://www.prealpina.it/ricerca/canaleArticolo.plp?id=4087104>

Il disservizio

pubbl. il 28/02/2015 a pag. web; autore: s.t.

VISITA OCULISTICA? NEL 2017

Attualità

Tempi d'attesa infiniti alla Mater Domini di Castellanza. Due anni quelli richiesti a una paziente di Canegrate

<http://www.prealpina.it/ricerca/canaleArticolo.plp?id=4088970>